



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

DG DISR
Prot. Uscita del 31/03/2015
Numero: **0007103**
Classifica:



Avviso pubblico

Presentazione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante

1. OBIETTIVO

Obiettivo del presente avviso è l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della sotto misura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui all'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell'ambito del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, notificato alla Commissione europea il 22 luglio 2014.

Al fine di incentivare una più efficace gestione dei rischi in agricoltura, attraverso la sottomisura 17.1 viene fornito un contributo pubblico per la copertura parziale dei costi sostenuti per il pagamento dei premi assicurativi del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche dovute ad avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie, o da misure adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria.

Nelle more della conclusione del processo negoziale con la Commissione europea per l'approvazione del suddetto Programma nonché della pubblicazione del bando per la presentazione delle Domande di sostegno, necessarie per l'accesso ai benefici dello stesso, sulla base del presente avviso è possibile manifestare il proprio interesse a beneficiare di un contributo pubblico per la copertura dei costi sopra richiamati.

In particolare, attraverso la manifestazione di interesse il richiedente dichiara la necessità di:

- ricevere un contributo pubblico per sostenere lo sforzo finanziario connesso ai costi di una polizza assicurativa per le finalità sopra indicate;

dsy



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

- di aver proceduto o di dover procedere alla stipula di una o più polizze in ragione dei tempi dettati dall'andamento della stagionalità agraria e dalla conseguente entrata in rischio della/e coltura/e assicurata/e ed in virtù delle aspettative originate dalla diffusione fornita ai contenuti ed alle modalità attuative del Programma;

La manifestazione di interesse rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della citata Domanda di sostegno, a valere sulle polizze sottoscritte a partire dal 1° novembre 2014 e fino alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della medesima Domanda, che avverrà successivamente alla definizione del negoziato in corso con la Commissione europea per l'approvazione del Programma. In ogni caso le polizze assicurative dovranno essere ancora in corso di validità alla data della sottoscrizione della manifestazione di interesse. Per le polizze che saranno sottoscritte dopo la predetta data di pubblicazione del bando, invece, non sarà necessario avere presentato una manifestazione d'interesse ai sensi del presente avviso.

In ogni caso, la presentazione della manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva Domanda di sostegno né obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.

La manifestazione di interesse può essere presentata con le modalità ed alle condizioni di seguito richiamate. Le stesse tengono conto dei contenuti previsti dal Programma e dalla sottomisura così come risultano dallo stato attuale del negoziato con la Commissione europea, in esito al quale il Mipaaf si riserva la facoltà di poterle modificare.

Considerato che il programma nazionale di sviluppo rurale stabilisce che le risorse finanziarie attivate dallo stesso possono essere destinate anche a copertura dei fabbisogni di spesa per le polizze assicurative sull'uva da vino in caso di esaurimento delle risorse del programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo, la manifestazione di interesse può essere presentata anche da coloro che intendono assicurare le produzioni di uva da vino.

2. CHI PUÒ PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

2.1 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOGGETTIVI

Possono presentare la manifestazione di interesse coloro che possiedono i seguenti requisiti, corrispondenti ai criteri di ammissibilità soggettivi per la sottomisura 17.1

1. Essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano.

267



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

2. Qualificarsi come agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e del decreto ministeriale 18 novembre 2014 e dell'articolo 1 del decreto ministeriale 26 febbraio 2015 pubblicati nel sito internet del Ministero.

3. Essere titolari di "Fascicolo Aziendale" nel quale deve essere dettagliato il piano di coltivazione e di composizione zootecnica e devono essere individuate le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto dell'assicurazione.

Per il corrente anno, in attesa dell'entrata a regime delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015, è sufficiente un livello di dettaglio del fascicolo delle destinazioni d'uso colturale a livello di "macrouso" e prodotto.

4. I suddetti requisiti devono essere posseduti dal momento di sottoscrizione della polizza assicurativa.

5. Inoltre, al momento della presentazione della domanda di sostegno l'azienda, qualora non vi abbia già provveduto, deve integrare i propri dati dell'anagrafe nazionale delle aziende agricole con un idoneo indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

2.2 CRITERI DI AMMISSIBILITA' OGGETTIVI

E' possibile presentare la manifestazione di interesse solo per le polizze assicurative che possiedano i seguenti requisiti, corrispondenti ai criteri di ammissibilità oggettivi per la sottomisura 17.1:

1. Le polizze assicurative coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie o da misure adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria, che distruggano più del 30% della produzione media annua dell'agricoltore rispetto al triennio precedente o della sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

2. Per quanto riguarda le epizoozie, le polizze possono coprire soltanto le malattie citate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione mondiale per la salute animale o nell'allegato della decisione 2009/470/CE.

3. Le polizze non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite e non comportano obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

4. Le polizze non sono state sottoscritte in data anteriore all'1 novembre 2014.

5. La sottoscrizione delle polizze assicurative è volontaria e può avvenire in forma collettiva o individuale. In caso di sottoscrizione collettiva, l'intero ammontare del supporto pubblico deve essere a beneficio dell'imprenditore agricolo e non essere in nessun modo destinato a coprire costi di gestione o altri costi connessi alle operazioni dell'organo collettivo.

3. COME SI PRESENTA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La presentazione del piano assicurativo individuale (PAI), di cui all'articolo 11 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, finalizzato alla stipula delle polizze che rispondono ai criteri di cui al precedente punto 2.2, costituisce manifestazione di interesse alla sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante del programma nazionale di sviluppo rurale.

2. Per la campagna 2015, nelle more della messa a disposizione del PAI e per le polizze sottoscritte dal 1° novembre 2014, il beneficiario presenta alla scrivente Autorità di gestione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la manifestazione di interesse (vedi modulo allegato 1) secondo le modalità definite con apposita circolare dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

3. Il modulo di cui all'allegato 1, presentato come sopra descritto, dovrà essere successivamente allegato al piano assicurativo individuale (PAI), di cui al decreto ministeriale 12 gennaio 2015; per le polizze sottoscritte dal 1 novembre di cui al punto 2, nelle more della messa a disposizione del PAI, la manifestazione di interesse dovrà essere in ogni caso allegata alla polizza e mantenuta nel fascicolo cartaceo della stessa.

4. OPERAZIONI/INTERVENTI PER I QUALI È POSSIBILE PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

1. Il dettaglio delle colture, dei rischi e delle combinazioni degli stessi, l'aiuto e la modalità di calcolo dell'aiuto sono quelle indicate per la presente sottomisura nel piano assicurativo agricolo 2015 approvato con decreto ministeriale 10 marzo 2015 e pubblicato nel sito internet del Ministero, che si riporta in allegato 2.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. La percentuale di contribuzione massima sulla spesa assicurativa è del 65%.

6. CRITERI DI SELEZIONE

1. L'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 prevede una deroga all'obbligo di selezione degli interventi nel caso delle misure di cui agli articoli 36-39 dello stesso Regolamento.

2. Per l'anno 2015 non verranno adottati specifici criteri di selezione e conseguente prioritizzazione dei beneficiari; di conseguenza, tutte le manifestazioni di interesse presentate che rispondono ai requisiti del presente avviso, daranno diritto alla presentazione della domanda di aiuto, secondo le modalità che verranno stabilite con il successivo bando.

Roma, li **31 MAR. 2015**

L'Autorità di gestione
Dott. Giuseppe Cacopardi

AG

REGOLAMENTO (UE) n. 1305 / 2013 art.37

Manifestazione di interesse per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

CAMPAGNA 2015

SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE

SISTEMA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

COMPILO PER IL TRAMITE DEL C.A.A.

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

5095xxxxxxx

NUMERO IN CHIAMA

5095xxxxxxx

QUADRO A

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

C.A.A. (CODICE FISCALE)

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOGME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

NUMERO TELEFONO CELLULARE

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

RAPPRESENTANTE LEGALE

C.A.A. (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME

NOGME

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

QUADRO B - IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto

DICHIARA:

- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritto nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- di essere agricoltore attivo ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e del decreto ministeriale 18 novembre 2014 e dell'articolo 1 del decreto ministeriale 26 febbraio 2015;
- di aver preso visione dell'avviso di presentazione di manifestazioni di Interesse per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante ed in particolare che ciò:
 - rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della citata Domanda di sostegno;
 - non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva Domanda di sostegno né obbliga il sottoscritto alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico;

RIITIENE NECESSARIO:

- ricevere un contributo pubblico per sostenere lo sforzo finanziario connesso al pagamento del premio di una polizza assicurativa per le finalità indicate nel programma nazionale di sviluppo rurale e nell'avviso sopracitato;

A TAL FINE DICHIARA:

- di aver proceduto o di dover procedere alla stipula di una o più polizze in ragione dei tempi definiti dall'andamento della stagionalità agraria e delle conseguenti entrate in rischio delle colture e/o degli allevamenti, ed in virtù delle aspettative originate dalla diffusione fornita ai contenuti ed alle modalità attuative del Programma;

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

Tipo documento:

N°

Data scadenza:

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

Allegato 2

Estratto del piano assicurativo agricolo 2015 approvato con decreto ministeriale 10 marzo 2015

1. (Produzioni, allevamenti, rischi e garanzie assicurabili)

1. Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2015, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, in attuazione dell'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, si considerano assicurabili le produzioni, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'appendice A al presente allegato.

2 (Determinazione dei valori assicurabili)

1. I valori assicurabili, con polizze agevolate, delle produzioni vegetali e animali, dei mancati redditi per il periodo di fermo degli allevamenti zootecnici colpiti da epizootie, sono calcolati applicando i prezzi unitari di mercato stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 127 della legge n. 388/2000, comma 3, e dell'articolo 2, comma 5-ter, del decreto legislativo n. 102/2004.
2. I valori assicurabili delle produzioni vegetali devono essere contenuti nel limite della produzione media annua calcolata ai sensi del Regolamento (UE) 702, della Commissione, del 25 giugno 2014, articolo 2, comma 16 e del decreto ministeriale 12 gennaio 2015 pubblicato nel sito internet del Ministero.

3 (Combinazioni dei rischi assicurabili)

1. Nell'appendice B, che costituisce parte integrante del presente allegato, sono individuate le tipologie colturali delle specie vegetali indicate all'appendice A, punto 1.1, assicurabili con polizze agevolate.
2. Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa o quanti/qualitativa) delle produzioni vegetali possono avere le seguenti combinazioni:
 - a) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate all'appendice A, punto 1.2 (avversità catastrofali + avversità di frequenza + avversità accessorie);
 - b) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate all'appendice A, punto 1.2.1 (avversità catastrofali) e almeno 1 al punto 1.2.2.1 (avversità di frequenza);
 - c) polizze che coprono almeno 3 delle avversità elencate all'appendice A, punto 1.2.2.1 (avversità di frequenza) + eventualmente 1 o entrambe le avversità accessorie; solo per l'anno 2015, fatti salvi i rischi minimi previsti, può essere aggiunto anche il rischio gelo e brina. In questo caso non si applica la clausola di salvaguardia di cui all'appendice C – Colture – punto 2;
 - d) polizze che coprono l'insieme delle avversità elencate appendice a), punto 1.2.1. (Avversità catastrofali).

3. Con le stesse polizze che assicurano le avversità atmosferiche con soglia di danno sulle colture possono essere assicurati anche i danni da fitopatie e attacchi parassitari elencati all'appendice B punti 1.5 e 1.6, purchè siano conformi alle disposizioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014.
4. Gli schemi di polizza dovranno prevedere una soglia di danno superiore al 30% da applicare sull'intera produzione assicurata. La quantificazione del danno dovrà essere effettuata unicamente al momento della raccolta come differenza tra resa effettiva e resa assicurata tenendo conto, eventualmente, anche della compromissione della qualità.
5. Le produzioni zootecniche per la copertura mancato reddito e abbattimento forzoso sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le epizootie obbligatorie per singola specie assicurata, cui possono essere aggiunte in tutto o in parte quelle facoltative, così come riportate nell'elenco di cui all'appendice A, da punto 1.7.1 a 1.7.7.
6. Le produzioni zootecniche assicurate per la garanzia mancato reddito di cui all'appendice A punto 1.8 possono coprire anche per le diminuzioni di reddito dovute ai provvedimenti previsti per le aree perifocali.
7. La copertura assicurativa è riferita all'anno solare o all'intero ciclo produttivo di ogni singola coltura o allevamento.
8. Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio di cui ai paragrafi 2 e 3 (avversità atmosferiche, fitopatie, attacchi parassitari), ferma restando la possibilità di utilizzare lo strumento della coassicurazione, non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati relativi allo stesso piano assicurativo individuale, ferma restando la regola che, ai fini del risarcimento in caso di danni, la soglia deve essere calcolata per l'intero prodotto/comune.

4 (Contenuti del contratto assicurativo e altre informazioni)

1. Nel contratto assicurativo deve essere, tra l'altro riportato, per ogni garanzia e bene assicurato, il valore assicurato, la tariffa applicata, l'importo del premio, la soglia di danno e/o la franchigia e la presenza di polizze integrative non agevolate. Le polizze integrative non agevolate per la copertura della parte di rischio a totale carico del produttore, richiamate all'articolo 1 comma 1 del Decreto ministeriale del 12 febbraio 2007 e al comma 1 dell'articolo unico del Decreto ministeriale 8 maggio 2012, hanno lo stesso oggetto assicurato della polizza agevolata ma riguardano garanzie, valori e quantità non agevolabili.
2. I beneficiari per le polizze individuali o gli organismi associativi per le polizze collettive trasmettono al sistema di gestione del rischio i dati delle polizze integrative non agevolate, di cui al decreto ministeriale 12 gennaio 2015, articolo 14, comma 12.
3. L'esistenza di polizze integrative non agevolate non segnalate nei certificati delle polizze agevolate, ovvero la loro mancata trasmissione ai fini del caricamento nel Sistema per la gestione del rischio, è motivo di decadenza dal diritto all'aiuto, oltre alla segnalazione del fatto alle autorità competenti.
4. Ai fini dei controlli gli organismi pagatori e il Ministero sono autorizzati a chiedere conferma dei dati riportati nelle polizze alle compagnie assicurative che hanno preso in carico i rischi.
5. Il piano assicurativo individuale (PAI) di cui all'appendice B lettera b) del decreto ministeriale 12 gennaio 2015 citato in premessa, univocamente individuato nel SIAN, costituisce un

463

allegato alla polizza o al certificato di polizza, per le polizze collettive, ed i seguenti dati in esso contenuti fanno fede ai fini del calcolo del contributo: prodotto, soglia, tipologia di garanzie, superficie assicurata, prezzo unitario e valore assicurato.

5 (Determinazione del contributo e aliquote massime concedibili)

1. La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi calcolati dall'ISMEA, secondo le specifiche tecniche riportate nell'appendice C al presente allegato, e la spesa premi risultante dal certificato di polizza.
2. Nell'appendice D al presente allegato, sono stabilite le definizioni delle avversità atmosferiche e garanzie ammissibili alla copertura assicurativa agevolata.
3. La misura del contributo è determinata a consuntivo e, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, sarà contenuta nei limiti contributivi previsti dal programma nazionale di sviluppo rurale predisposto sulla base del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del decreto ministeriale 12 gennaio 2015.
4. Le percentuali contributive massime sui premi assicurativi, da applicare secondo quanto previsto nell'appendice C al presente allegato e tenuto conto delle disponibilità di bilancio comunitario sono, per ogni combinazione coltura o allevamento /tipologia di polizza/garanzia, le seguenti:
 - a) polizze con soglia di danno, relative a
 - 1) colture (compresa l'uva da vino)/eventi assimilabili a calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie secondo le combinazioni di cui al punto 3, paragrafi 2 e 3: fino al 65% della spesa ammessa;
 - 2) allevamenti/epizootie/Mancato reddito e abbattimento forzoso: fino al 65% della spesa ammessa;
 - 3) allevamenti/squilibri igrotermometrici/Riduzioni produzioni di latte: fino al 65% della spesa ammessa;

6 (Termini di sottoscrizione delle polizze)

1. Ai fini dell'ammissibilità a contributo le polizze assicurative singole ed i certificati per le polizze collettive devono essere sottoscritti entro le date ricadenti nell'anno a cui si riferisce la campagna assicurativa, di seguito indicate:
 - a) per le colture a ciclo autunno primaverile entro il 20 aprile;
 - b) per le colture permanenti entro il 20 aprile;
 - c) per le colture a ciclo primaverile entro il 31 maggio ;
 - d) per le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate entro il 15 luglio;
 - e) per le colture a ciclo autunno invernale e colture vivaistiche entro il 31 ottobre.

APPENDICE A

1.1 PRODUZIONI VEGETALI ASSICURABILI

Am

CEREALI AVENA FARRO FRUMENTO GRANO SARACENO MAIS MIGLIO ORZO RISO SEGALE SORGO TRITICALE OLEAGINOSE COLZA SENAPE GIRASOLE SOIA ORTICOLE AGLIO ASPARAGO BARBABIETOLA ROSSA BIETA BROCCOLI CARCIOFI CARDO ALIMENTARE CAROTA CAVOLFIORE CAVOLO CETRIOLI CIPOLLE COCOMERI FINOCCHI FRAGOLE INSALATE MELANZANE MELONI PEPERONI POMODORI PORRO RADICCHIO RAVANELLO SCALOGNO SEDANO SPINACI ZUCCA ZUCCHINA LEGUMINOSE ARACHIDE CECI CICERCHIE FAGIOLI FAGIOLINI FAVE LENTICCHIE LUPINI PISELLI	FORAGGERE ERBA MEDICA ERBAI FAVINO LOIETTO SULLA TRIFOGLIO LUPINELLA COLTURE INDUSTRIALI ARBOREE DA BIOMASSA ERBACEE DA BIOMASSA BARBABIETOLA ZUCCHERO PATATE PIOPPA TABACCO SUGHERETE TESSILI CANAPA LINO POMACEE MELE PERE DRUPACEE ALBICOCCHE CILIEGE NETTARINE PESCHE SUSINE AGRUMI ARANCE BERGAMOTTO CEDRO KUMQUAT LIMONI MANDARANCE MANDARINI POMPELMI SATSUMA OLIVICOLE OLIVE DA OLIO OLIVE DA TAVOLA VITICOLE UVA DA TAVOLA UVA DA VINO FRUTTICOLE VARIE ACTINIDIA CACHI CASTAGNE FICHI FICHI D'INDIA GELSO LAMPONI MIRTILLI MORE NESPOLO DEL GIAPPONE	Segue FRUTTICOLE VARIE RIBES UVA SPINA ALTRE FRUTTICOLE FRUTTA IN GUSCIO MANDORLE NOCCIOLE NOCI PISTACCHIO ORNAMENTALI PIANTE FLORICOLE FRONDE ORNAMENTALI VIVAI ARBOREE E ERBACEE VIVAI PIANTE ARBOREE DA FRUTTO PIANTE DI VITI PORTAINNESTO VIVAI DI VITI VIVAI DI PIANTE ERBACEE VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO Arbusti Erbacce perenni Piante da fiore Palme Rampicanti Siepi Alberi ornamentali sempreverdi Alberi ornamentali caducifoglie Rosai Altre ornamentali VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO Siepi Alberi ornamentali sempreverdi Alberi ornamentali caducifoglie Altre ornamentali VIVAI DI PIANTE INDUSTRIALI VIVAI DI PIANTE FORESTALI PIANTE AROMATICHE ANICE BASILICO CORIANDOLO PEPERONCINO PREZZEMOLO ALTRE AROMATICHE ALTRE COLTURE MIRTO ROSA CANINA ZAFFERANO PIANTE OFFICINALI PRODUZIONI sotto serre e tunnels PRODUZIONI protette da reti antigrandine PRODUZIONI protette da impianti antibrina PRODUZIONI DA SEME
--	---	--

1.2 AVVERSITA' ASSICURABILI A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

1.2.1 - Avversità catastrofali

ALLUVIONE
SICCITA'
GELO E BRINA

1.2.2 Altre avversità

1.2.2.1 Avversità di frequenza

ECCESSO DI NEVE
ECCESSO DI PIOGGIA
GRANDINE
VENTI FORTI

1.2.2.2 Avversità accessorie

COLPO DI SOLE E VENTO CALDO
SBALZI TERMICI

1.3 – non applicabile alla misura

1.4 – non applicabile alla misura

1.5 FITOPATIE ASSICURABILI A CARICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI DI CUI AL PUNTO 1.1

ALTERNARIA
ANTRACNOSI
ASPERGILLUS FLAVUS, ASPERGILLUS PARASITICUS
BATTERIOSI
BOTRITE
CANCRO BATTERICO DELLE POMACEE
CARBONE
COLPO DI FUOCO BATTERICO (erwinia amylovora)
CORINEO
VIROSI
FLAVESCENZA DORATA
FUSARIOSI
MAL DEL PIEDE
RUGGINI
SEPTORIOSI
MAL DELL' ESCA
OIDIO
MAL DELL'INCHIOSTRO
MARCIUME BRUNO
MARCIUME RADICALE
TICCHIOLATURA
PERONOSPORA
VAIOLATURA DELLE DRUPACEE (Sharka)
SCOPAZZI DEL MELO (apple proliferation phytoplasma)

1.6 INFESTAZIONI PARASSITARIE A CARICO DI PRODUZIONI VEGETALI, DI CUI AL PUNTO 1.1

CINIPIDE DEL CASTAGNO
DIABROTICA
PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME
TIGNOLE DEL POMODORO
TARLO ASIATICO (anoplophora spp)

rk

MOSCERINO DEI PICCOLI FRUTTI (<i>Drosophila Suzukii</i>)
--

1.7 ALLEVAMENTI ZOOTECNICI ASSICURABILI

BOVINI
BUFALINI
SUINI
OVICAPRINI
AVICOLI
API
EQUINI
CUNICOLI

1.7.1 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI

Obbligatorie:

AFTA EPIZOOTICA
BRUCELLOSI
PLEUROPOLMONITE
TUBERCOLOSI

Facoltative:

LEUCOSI ENZOOTICA
BLUE TONGUE
ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA
CARBONCHIO EMATICO
DIARREA VIRALE BOVINA
RINOTRACHEITE INFETTIVA/ MALATTIA DELLE MUCOSE
PARATUBERCOLOSI

1.7.2 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI SUINI

Obbligatorie:

PESTE SUINA CLASSICA
VESCICOLARE SUINA
AFTA EPIZOOTICA

Facoltative:

PESTE SUINA AFRICANA
TRICHINELLOSI
MORBO DI AUJESZKY

1.7.3 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI OVICAPRINI

Obbligatorie:

BLUE TONGUE

ng

BRUCELLOSI
AFTA EPIZOOTICA

Facoltativa:

SCRAPIE

1.7.4 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Obbligatoria:

NEWCASTLE

Facoltative:

INFLUENZA AVIARIA
SALMONELLOSI

1.7.5 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI DI API

Obbligatorie:

PESTE AMERICANA
PESTE EUROPEA

Facoltative:

VARROASI
ACARIOSI
AMEBIASI
INFESTAZIONE DA AETHINIA TUMIDA
NOSEMIASI

1.7.6 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI EQUINI

Obbligatorie:

ENCEFALITE EQUINA
ANEMIA INFETTIVA

Facoltative:

ARTERITE VIRALE
INFUENZA EQUINA

1.7.7 EPIZOOZIE ASSICURABILI NEGLI ALLEVAMENTI CUNICOLI

Obbligatorie:

MIXOMATOSI
MALATTIA EMORRAGICA VIRALE

Facoltative:

PASTEURELLOSI
ENTEROCOLITE EPIZOOTICA
COLIBACILLOSI
STAFILOCOCCOSI
COCCIDIOSI
INFESTAZIONE DA PASSALURUS AMBIGUUS
ROGNA AURICOLARE E CUTANEA
ENCEFALITOOZONOSI

h6

DERMATOFITOSI

1.8 GARANZIE ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE DI CUI AL PUNTO 1.7

MANCATO REDDITO
MANCATA PRODUZIONE DI LATTE BOVINO
ABBATTIMENTO FORZOSO
COSTO DI SMALTIMENTO

ky

APPENDICE B
TIPOLOGIE CULTURALI ASSICURABILI

UVA	RIBES
UVA DA VINO	UVA SPINA
UVA DA VINO SOTTO RETE ANTIGRANDINE	MANDORLE
UVA DA TAVOLA	NOCCIOLE
UVA TAVOLA SOTTO PROTEZIONE	NOCI
FRUTTA	PISTACCHI
ACTINIDIA	GIUGGIOLE
ACTINIDIA SOTTO RETE ANTIGRANDINE	MELAGRANE
ALBICOCHE	AVOCADO
ALBICOCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	CEREALI
CILIEGE	AVENA
CILIEGIE PROTETTE	FARRO
NETTARINE	FRUMENTO DURO
NETTARINE PRECOCI	FRUMENTO TENERO
NETTARINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	MIGLIO
NETTARINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	ORZO
MELE	SEGALE
MELE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	TRITICALE
MELE SOTTO IMPIANTO ANTIBRINA	FRUMENTO DURO SEME
PERE	FRUMENTO TENERO SEME
PERE PRECOCI	ORZO SEME
PERE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	SEGALE DA SEME
PERE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	RISO
PESCHE	RISO INDICA
PESCHE PRECOCI	MAIS E ALTRE
PESCHE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	MAIS DA GRANELLA
PESCHE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	MAIS DA SEME
SUSINE	MAIS DOLCE
SUSINE PRECOCI	MAIS DA INSILAGGIO
SUSINE PRECOCI SOTTO RETE ANTIGRANDINE	SORGO
SUSINE SOTTO RETE ANTIGRANDINE	GRANO SARACENO
ARANCE MEDIO TARDIVE (varietà: moro, ovale calabrese, washington navel, valencia, tarocco comune, tarocco dal muso, tarocco giallo, tarocco scirè, vaniglia)	ORTIVE E ORNAMENTALI
ARANCE PRECOCI (varietà: navelina, tarocco nucellare)	AGLIO
BERGAMOTTI	ASPARAGO
CEDRO	BIETA DA COSTA
KUMQUAT	BIETA LISCIA DA TAGLIO
LIMONI MEDI-MEDI TARDIVI (varietà: verdello)	BROCCOLETTO
LIMONI PRECOCI (varietà: primofiore, invernale)	BROCCOLO
MANDARANCE	CARCIOFO
MANDARANCE PRECOCI	CARDO
MANDARINI MEDIO-TARDIVI (varietà: ciaculli)	CAROTA
MANDARINI PRECOCI (varietà: avana o comune)	CAVOLFIORE
POMPELMI	CAVOLO CAPPUCCIO
SATSUMA	CAVOLO VERZA
CACHI	CAVOLO NERO
CASTAGNE	CETRIOLI
FICHI	CIPOLLE
FICHI D'INDIA	CIPOLLINE
GELSI	COCOMERI
LAMPONI	FINOCCHI
LAMPONI SOTTO RETE ANTIGRANDINE,	FIORI DI ZUCCHINA
MIRTILLI PROTETTI	FRAGOLE
MIRTILLI	FRAGOLE PROTETTE
MORE	INSALATE
NESPOLE DEL GIAPPONE	MELANZANE
	MELONI
	PEPERONI
	PORRO
	RADICCHIO

RN

<p>Segue ORTIVE E ORNAMENTALI</p> <p>RAPA BARBABIETOLA ROSSA RAVANELLO SCALOGNO SEDANO SEDANO DA SEME SPINACI ZUCCA ZUCCHINA FIORE ZUCCHINE FAGIOLI FAGIOLINI FAVE PISELLI PISELLI SEME BARBABIETOLA ROSSA SEME CAROTA SEME CAVOLFIORE SEME CAVOLI SEME CETRIOLI SEME CICORIA SEME CIPOLLA SEME FINOCCHIO SEME FAGIOLO SEME FAGIOLINO SEME INDIVIA SEME LATTUGHE SEME PORRO SEME RAPA SEME RAVANELLO SEME SPINACIO SEME ZUCCA SEME ZUCCHINE SEME ORTICOLE SOTTO SERRA ORTICOLE SOTTO TUNNEL FLORICOLE IN PIENO CAMPO FLORICOLE SOTTO SERRA FLORICOLE SOTTO TUNNEL FRONDE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO</p> <p>POMODORI</p> <p>POMODORO CONCENTRATO POMODORO DA TAVOLA POMODORO PELATO</p> <p>ALTRE INDUSTRIALI</p> <p>BARBABIETOLA DA ZUCCHERO COLZA SENAPE GIRASOLE SOIA PATATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO SEME COLZA SEME GIRASOLE SEME PATATA DA SEME TABACCO</p> <p>OLIVE</p> <p>OLIVE OLIO OLIVE TAVOLA</p> <p>VIVAI</p> <p>ASTONI PIANTE FRUTTO NESTI DI VITI PIANTE DI VITI PORTA INNESTO VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO VIVAI DI PIANTE DI FRAGOLA</p> <p>VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO</p> <p>Arbusti Erbacee perenni Piante da fiore Palme</p>	<p>Segue VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN VASO</p> <p>Rampicanti Siepi Alberi ornamentali sempreverdi Alberi ornamentali caducifoglie Rosai Altre ornamentali</p> <p>VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO</p> <p>Siepi Alberi ornamentali sempreverdi Alberi ornamentali caducifoglie Altre ornamentali</p> <p>VIVAI DI PIANTE INDUSTRIALI</p> <p>VIVAI DI PIANTE DI OLIVO VIVAI DI PIOPPI VIVAI DI VITI VIVAI DI PIANTE FORESTALI</p> <p>ALTRE COLTURE</p> <p>ARACHIDI CECI CICERCHIA FAVINO FAVINO DA SEME LENTICCHIE LUPINI ERBA MEDICA ERBA MEDICA SEME ERBAI GRAMINACEE ERBAI LEGUMINOSE ERBAI MISTI LOIETTO LOIETTO DA SEME LUPINELLA PISELLO PROTEICO PRATO PRATO PASCOLO SULLA TRIFOGLIO TRIFOGLIO SEME ERBACEE DA BIOMASSA ARBOREE DA BIOMASSA PIOPPO SUGHERETE CANAPA CANAPA DA SEME LINO ANICE ANICE STELLATO ANICE STELLATO DA SEME BASILICO BASILICO DA SEME CORIANDOLO CORIANDOLO DA SEME CRESCIONE DA SEME LINO DA SEME NON TESSILE ANETO DA SEME PEPERONCINO PREZZEMOLO PREZZEMOLO SEME RUCOLA SEME MIRTO ROSA CANINA ZAFFERANO PISTILLI ZAFFERANO BULBI LUPPOLO FIENO GRECO BORRAGINE PIANTE AROMATICHE PIANTE OFFICINALI</p>
--	---

hgy

APPENDICE C

METODOLOGIA DI CALCOLO DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI

COLTURE

Il parametro contributivo è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza (come classificate al punto 3 paragrafo 2 e al punto 8 paragrafo 2), calcolata con la seguente formula: $[(\text{somma dei premi assicurativi dell'anno})/(\text{somma dei valori assicurati nell'anno})] \times 100$. Il parametro contributivo può essere calcolato anche sulla base di dati provvisori.

Al fine di promuovere la sottoscrizione da parte degli agricoltori di polizze che coprono la maggior parte delle avversità, con particolare riferimento a quelle catastrofali, è introdotto il seguente meccanismo di salvaguardia:

1 - nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate di cui al paragrafo 3 punto 2 lettere a), b), d) , sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo;

2 - nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate di cui al paragrafo 3 punto 2 lettera c), sia inferiore al 75% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 75% del premio assicurativo.

PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Il parametro contributivo delle produzioni zootecniche è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione provincia/allevamento/garanzia, considerando eventualmente anche la consistenza dell'allevamento, calcolata con la seguente formula: $[(\text{somma dei premi assicurativi dell'anno})/(\text{somma dei valori assicurati nell'anno})] \times 100$, tenendo conto anche dei giorni di copertura assicurativa. Il parametro contributivo può essere calcolato anche sulla base di dati provvisori.

NUOVI ASSICURATI

Il parametro contributivo dei certificati assicurativi con CUAA non presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni è pari alla tariffa effettiva dell'anno in corso per singolo certificato.

LIMITI MASSIMI

In ogni caso, considerando anche i nuovi assicurati ed i meccanismi di salvaguardia a favore delle polizze che coprono la maggior parte delle avversità, con particolare riferimento a quelle catastrofali, il parametro contributivo massimo per la tipologia di polizze di cui al paragrafo 3 punto 2 lettere b), c), d) è: 20 per la frutta, 15 per tabacco e orticole, 8 per i cereali, 10 per gli altri prodotti, tenuto conto della classificazione riportata nell'appendice B . Per la

tipologia di polizza di cui al paragrafo 3, punto 2 lettera a) il parametro massimo è 25 per tutti i prodotti.

In ogni caso (considerando anche i nuovi assicurati) il parametro contributivo massimo delle produzioni zootecniche è pari a 15.

1/2

APPENDICE D

2 - DEFINIZIONI DI EVENTI E GARANZIE

I - EVENTI AVVERSI

Grandine: acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

Gelo: abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Brina: congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di pioggia: eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alla produzione assicurate. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Alluvione: calamità naturale che si manifesta sotto forma di esondazione, dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento Forte: fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7 grado della scala Beaufort, limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

Vento caldo (Scirocco e/o Libeccio): Movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda tra sud-est e sud-ovest abbinato ad una temperatura di almeno 30° che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Nel rischio possono essere considerati anche i danni causati da vento composto da masse d'aria satura di particelle di acqua marina (aerosol atmosferico) che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Sbalzo termico: Variazione brusca e repentina della temperatura che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Siccità: straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche

l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Tale evento deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante oggetto di assicurazione con conseguente compromissione della produzione assicurata. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze.

Colpo di sole: Incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili in una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

Eccesso di neve: precipitazione atmosferica da aghi o lamelle di ghiaccio che per durata e/o intensità arrechi effetti meccanici determinanti sulla pianta e conseguente compromissione della produzione. Gli effetti negativi della violenza e/o intensità di tale avversità atmosferica devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o colture limitrofe.

II – GARANZIE

Garanzie a copertura delle rese a seguito di avversità atmosferiche.

Si intendono i contratti assicurativi che coprono la mancata resa quali/quantitativa della produzione a causa delle combinazioni degli eventi avversi ammessi alla copertura assicurativa agevolata indicate all'articolo 3 comma 2, ed eventualmente delle fitopatie e degli attacchi parassitari.

In termini di valore la mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata, pari alla media della produzione ordinaria del triennio precedente o, in alternativa, dei cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata, moltiplicata per il prezzo medio dell'ultimo triennio, calcolato ai sensi dell'articolo 5 ter del d.lgs. n. 102/04, o a quella effettivamente ottenibile nell'anno, se inferiore.

III - GARANZIE ZOOTECCIA

Mancato reddito: perdita totale o parziale del reddito derivante dall'applicazione di ordinanze dell'Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate.

Mancata produzione di latte vaccino: riduzione della produzione di latte dovuta a valori termometrici elevati, misurabili come superamento del 90° percentile sia di temperatura che di umidità, per un periodo di tempo superiore a 72 ore che determina un calo della produzione giornaliera superiore al 15%. Nell'allevamento oltre alla ventilazione naturale devono essere presenti e funzionanti sistemi di raffrescamento combinati (acqua e ventilazione).

Abbattimento forzoso: Perdita totale o parziale del valore del capitale zootecnico dell'allevamento, dovuta all'abbattimento parziale o totale dei capi presenti nell'allevamento in esecuzione dell'ordinanza emessa dall'autorità sanitaria ai sensi delle norme di polizia veterinaria o di abbattimenti comunque finalizzati al risanamento o all'eradicazione di malattie infettive, nell'ambito di piani sanitari volontari regolati da specifiche normative regionali o nazionali. Non sono oggetto di garanzia assicurabile le perdite indennizzabili da altri provvedimenti normativi.